



**ATLANTE DEI MONTI ARCANI  
IL FASCINO DELL'IGNOTO  
VIAGGIANDO TRA LE VETTE**

Montagne sedi di tesori e reliquie, altre che celano regni fatati o dimore di esseri infernali, o ancora monti smisurati, eremitici o santi, vulcani: sono i protagonisti dell'*Atlante dei monti arcani* di Albano Marcarini (Hoepli, pagg. 256, € 24,90). «Arcano» nel senso

che Giacomo Leopardi diede alla parola: «ciò che per la segretezza o il mistero in cui si avvolge è motivo di fascino o di attrazione».

L'urbanista milanese racconta 88 cime (con altrettante mappe), dai 43 metri di Masada, sul Mar Morto, agli 8.848 del Sagarmatha,

l'Everest, attingendo da vecchie e malandate cartografie, monumentali atlanti, inesauste serie di mappe topografiche. Perciò, lasciatevi sedurre, cavalcate il fascino dell'ignoto e iniziate a viaggiare, dal Ventoux al Monviso, dal Kilimanjaro all'Ararat.

